



Sono entrati in diocesi in “punta di piedi” e si sono sistemati a Fanna (Pn).

Ora sono in nove in Comunità e due di loro sabato 8 dicembre hanno ricevuto il Lettorato, nel Duomo di Portogruaro, dal Vescovo Giuseppe Pellegrini.

Guardiamo con stupore a quest'opera fondata a Vilnius (Lituania) e che si sta sviluppando in Europa e che trova tanta risonanza in sud America, in particolare nel settore degli Oblati, laici che si consacrano alla Divina Misericordia.

Per Gesù la sua misericordia “non un nuovo carisma, ma il suo amore per noi.”

Seguiamo questi giovani di varie nazionalità con la nostra preghiera e ringraziamo il Signore di questo dono alla nostra Chiesa di Concordia-Pordenone.

Visita il nostro sito!

Vuoi ascoltarci in web? Ora si può!

Clicca su www.voceneldeserto.org



Nell'homepage trovi le novità in palinsesto, gli annunci, puoi scaricare il foglietto, ascoltarci e vedere le notizie scorrevoli dal mondo della Chiesa.

Prossimo foglietto Marzo 2013

Ciclostilato in proprio – Proprietaria Redazione Radio “Voce nel deserto”

Via Tiepolo 1 - 33170 Pordenone - Tel 0434 524343 - Fax 0434 28128

www.voceneldeserto.org – voceneldeserto@libero.it

Registrazione Tribunale di Pordenone n°329 del 25.02.2004



Voce nel deserto

Radio – Gruppi di Preghiera – Seguito di Gesù
Anno 20 - n°119 – Gennaio-Febbraio 2013 – Bimestrale

BUON ANNO 2013

“Guardate lontano; la missione è grande e meravigliosa nella sua umiltà”.

(dagli scritti di don Angelo)

Entrando in un nuovo anno, spesso ricordiamo le parole ascoltate da don Angelo, che nei momenti forti come le festività appena trascorse, soleva dare degli input con visioni che andavano - e vanno tuttora - oltre il contingente e ci invitava ad entrare con coraggio nel tempo nuovo, facendoci assaporare quel desiderio di rinnovamento che accende i cuori e rianima la speranza.

Entriamo in un tempo nuovo, sempre dono del Signore, e vorremo vedere con occhi nuovi ciò che abbiamo ricevuto, ciò che siamo, ciò che Lui si aspetta da noi che lo abbiamo accolto, nato Bambino, in una stalla, riscaldato da due animali, custodito e amato dai genitori, adorato dai pastori e dai Magi.

I profeti sono gli uomini “chiamati dal futuro”.

“Il tempo vitale infatti, parte dal futuro, il presente non è che una risposta agli appelli che ci vengono dal futuro; l'energia vitale, la statura di un gruppo è direttamente proporzionale all'importanza che il futuro e i progetti hanno in quel gruppo”. (cfr. Il futuro ha un cuore di tenda di Ermes Ronchi)

Per questo l'inizio di ogni anno è un laboratorio di idee, di progetti che talvolta ci sovrastano e che incontreranno certamente difficoltà, ma questo non impedisce di ideare nuovi percorsi per la “nostra” radio sia sul piano tecnologico, sia sul piano dei contenuti, anche prevedendo rinnovate convenzioni che ci consentiranno di stare al passo con i tempi e di essere sempre più un servizio per i numerosi ascoltatori. Dobbiamo davvero portare anche noi – come fecero i Magi – il nostro oro, cioè ciò che abbiamo di più pre-

zioso, il nostro *incenso*, riconoscendo che il Signore è il Dio della vita e la nostra *mirra* che è il simbolo della nostra umanità.

Con questi sentimenti nel cuore, buon anno 2013 a tutti, guidati dalla stella che per noi è la Vergine Maria, Stella della nuova Evangelizzazione.

La Redazione



ANNO DELLA FEDE

“Credo, Signore, aumenta in noi la fede”

a cura di Walter Arzaretti

La fede non consiste nell'adozione di un insieme di dottrine, né tantomeno nell'adozione di un codice etico di comportamento, ma nell'incontro con il Signore Gesù, nella Chiesa, che deve maturare in un rapporto stabile e profondo mediante il quale egli può trasformarci e comunicarci una nuova vita.

Desideriamo che questo Anno susciti in ogni credente l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza.

Vorrei dire a tutti, anche a chi è in un momento di difficoltà nel suo cammino di fede, a chi partecipa poco alla vita della Chiesa o a chi vive “come se Dio non esistesse”, di non avere paura della Verità, di non interrompere mai il cammino verso di essa, di non cessare mai di ricercare la verità profonda su se stessi e sulle cose con l'occhio interiore del cuore.

Il nostro tempo “richiede cristiani che siano stati afferrati da Cristo, che crescano nella fede grazie alla familiarità con la Sacra Scrittura e i Sacramenti. Persone che siano quasi un libro aperto che narra l'esperienza della vita nuova nello Spirito, la presenza di quel Dio che ci sorregge nel cammino e ci apre alla vita che non avrà mai fine”.

Dalla Lettera Apostolica *Porta Fidei* di indizione dell'Anno della Fede 2012-2013 (Benedetto XVI)

Sostieni Radio Voce nel deserto

Carissimi amici e ascoltatori, grazie per il vostro aiuto, per il sostegno e la vicinanza alla nostra radio. Per qualsiasi informazione telefonate allo 0434/524343.

Volete aiutare questa voce ad accompagnare la vostra giornata? Nel foglio notizie è inserito il bollettino **C.C.P. 11569597**, intestato a **Radio Voce nel deserto**, con il quale si può sostenere la nostra emittente.

A tutti voi che ci seguite, ricordiamo che la radio può essere ascoltata anche attraverso internet con lo streaming, entrando nel nostro sito: www.vocenedeserto.org

Nel prossimo foglietto di marzo inseriremo anche l'avviso del 5 X mille da compilare con la denuncia dei redditi; anche questo è un modo per aiutarci.

Vostro Corrado Presidente



**Riceviamo dal m.o Alberto Patron e
volentieri pubblichiamo per Voce classica**

Ricambio i ringraziamenti alla Radio Voce nel deserto che ha sempre saputo innovare il proprio palinsesto con attenzione a proposte culturali di interesse, trovando l'occasione migliore per offrire uno spazio di interscambio nel settore artistico musicale sacro.

Grazie al Presidente e a tutti i suoi collaboratori per l'ospitalità e il calore professionale offerto, grazia anche all'amicizia che nutre e muova vicendevolmente tutte le nostre collaborazioni.

Grazie a Massimo che con strenuo impegno riesce ogni volta a portare a compimento con grande piacere condiviso, progetti impegnativi, validi ed edificanti, affrontando tematiche e progetti di proporzioni enormi, su periodi di svariati mesi, con sempre rinnovato vigore.

Un caro saluto Alberto Patron

Per la rubrica **Cultura e Società Martedì** 5 febbraio alle ore 10.15 andrà in onda il servizio **"Speciale Rosina"** dedicato alla ispiratrice della radio. Per chi desidera approfondire la sua storia, ricordiamo il libro **Un cuore donato- Immolazione di Rosina** reperibile in radio.

Per l'informazione

7.36 Oggi in edicola
10.00 GR Flash
11.00 GR Flash
11.30 Radiogiornale Voce nel deserto
13.00 Notiziario Radio Vaticana
14.00 Radiogiornale Voce nel deserto
19.30 Notiziario della sera di Radio Vaticana
Inoltre Ecclesia, programma di informazione ecclesiale in onda alle 9.10 ed alle 12.30.

Per la **solidarietà**, l'appuntamento sempre al lunedì alle 10.15 con le Associazioni di volontariato.

Puoi ascoltare tutto questo sulle nostre frequenze:

92.100 MHz in FM Friuli e Veneto orientale
97.500 MHz in FM Belluno e provincia



"Aprite le porte ad accogliere le voci della Chiesa e del territorio. Questa radio sia di servizio alla persona in ogni contesto.

Sia una voce cristiana; sia speranza per chi non crede, accoglienza di chi non ha voce."

don Angelo Pandin

Continua la presentazione e la storia delle nostre rubriche radio



Moment Furlan

"Tignût cont la vuestre lenghe e insegnaitle cence pôre ai vuestris fruts e pratindeitle tes scuelis, in glesie e dapardut: e je spieli de anime. Se us gjavin la lenghe us gjavin l'anime. E une volte gjavade l'anime, a puedin fodraus di bêçs e di robe, che tant o sês zà muarts..."

... Un popul al vîf te sô lenghe come il pes te sô aghe. E gambiant l'aghe o ch'al mûr o ch'al à un altri savôr."

"... Un popul che al rinuncie a la lenghe dal cûr al à finît di vivi. E nô o sin su cheste strade."

Pierantoni Belina

Queste parole sono significative dello spirito che origina e anima il programma **MOMENT FURLAN**, che da oltre vent'anni va in onda il mercoledì pomeriggio, intorno alle 17,30.

E' un piacere per me, che conduco la trasmissione, parlarvi dalla radio nella dolce lingua delle nostre origini, usare le parole che abbiamo imparato da nostra madre e da nostro padre, parole di un idioma antico e vivo, per dire cose del presente, per riflettere sul vivere quotidiano, per meditare sulle grandi verità, per comunicare ai bambini la saggezza delle fiabe, per conoscere la nostra storia, la nostra arte letteraria e musicale, per assaporare le varianti idiomatiche che sono patrimonio di entrambe le sponde del Tagliamento.

Apparteniamo ad un popolo che ha attraversato i secoli di una lunga e travagliata storia in virtù di una forza interiore salda e concreta, fatta di fede, di quotidiano coraggio, strenua volontà e nascosti eroismi. Intessuta di sostanza, più

che di forma, di sobrietà e certezze morali. Lì sono le nostre radici, che non devono seccarsi, ma esserci fonte di energia e discernimento nella confusione del presente.

La nostra lingua appartiene alle nostre radici. Vogliamo che non resti nel passato, cosa di una volta, residuo archeologico o folcloristico, ma che manifesti oggi tutta la sua carica espressiva non solo di lingua pratica quotidiana, ma anche di lingua d'arte. Vogliamo che le nuove generazioni conoscano la *marilenga* e la portino nel futuro. C'è chi le distoglie da essa, temendo che nuoccia all'apprendimento dell'italiano o non li renda adeguati ai tempi. Sono timori infondati: i bambini friulanofoni che conosco sono bambini in gamba, che hanno qualcosa in più, non in meno.

E' bello essere fra quelli che, parlando il friulano, sentono di essere più autentici, di conferire spessore ed essenzialità al proprio dire, perché usano una lingua la quale esprime una cultura schietta e diretta, proveniente da un mondo dove le parole avevano un peso e le cose erano chiamate col loro nome. La *marilenga* ci tiene radicati a certezze antiche, solide e - proprio per questo - vitali, aperte al mondo e al futuro.

MOMENT FURLAN vuole contribuire a mantenere vivo e vitale l'uso della lingua friulana, impiegandola per trattare argomenti di genere diverso. Ogni singola puntata si presenta come "contenitore" di vari spazi: **il racconto; l'informazione; la riflessione; la voce della Filologica; il Friuli nel mondo; la poesia; la musica friulana contemporanea e la storia del Friuli.**

Ogni trasmissione comprende, in alternanza, almeno tre dei suddetti momenti, ciascuno dei quali ha finalità specifiche, in seguito definite. La redazione presta un'attenzione rigorosa nella selezione delle fonti informative.

Sigla e brani musicali appartengono sempre al repertorio musicale friulano sia tradizionale (anche rivisitato), sia contemporaneo. I testi sono rigorosamente in marilenghe.

La conduttrice: Viviana Mattiussi



Progetti di palinsesto

Per la formazione spirituale in questo Anno della Fede, accompagnati dal pensiero di Papa Benedetto XVI:

“Per fede i martiri donarono la loro vita, per testimoniare la verità del Vangelo che li aveva trasformati e resi capaci di giungere fino al dono più grande dell’amore con il perdono dei propri persecutori”.

(13, L. A. Porta Fidei)

Proponiamo:

L’11 gennaio inizia un nuovo Corso di esercizi spirituali con Padre Franco Fabris dal titolo: **Verso Damasco: il viaggio vocazionale di Paolo** (in 8 parti) in onda, come di consueto, il venerdì alle ore 17.00.

“Il racconto della conversione di Paolo, avvenuta lungo la strada verso Damasco, è fondamentale per comprendere l'esperienza dell'apostolo. Lì sono condensate in poche parole tutte le linee fondamentali della sua esperienza e della sua teologia: soprattutto in ordine alla chiamata e alla grazia.

Vogliamo rileggere tale testo scoprendo come l'esperienza di Paolo non è lontana dalla nostra. Per tutti noi vi è un incontro con Cristo lungo la via verso Damasco che può cambiare la nostra vita e trasformarci in testimoni.”

(Padre Franco Fabris)

Martedì ore 17.00 Corso di esegesi **I personaggi biblici testimoni della fede** con mons. Renato De Zan da oltre vent'anni nostro prezioso collaboratore. Ricordiamo anche che il lunedì alle ore 15.00 va in onda la sua omelia domenicale.

Per la rubrica **La fede dei martiri** in onda il primo giovedì del mese alle 10.15 con Walter Arzaretti, nei prossimi incontri ci parlerà di mons. Luigi Padovese, di mons. Romero, dei fratelli Corrà, di don Pino Puglisi, di Santa Teresa Benedetta della Croce (al secolo Edith Stein), di S. Massimiliano Kolbe e tanti altri, forse meno noti ma non meno importanti agli occhi di Dio.